



Partner progetto MHADIE :

- Neurological Institute C. Besta IRCCS Foundation (I)
- World Health Organization (CH)
- European Federation of Neurological Associations (B)
- Mälardalen University (S)
- Zurich University of Applied Sciences, School of Education (CH)
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Agenzia Reg. Sanità (I)
- Institut Municipal d'Investigació Mèdica (E)
- Regione Lombardia (I)
- National Authority for the Persons with Handicap (RO)
- National Disability Authority (IRL)
- Universidad Autónoma de Madrid (E)
- Ludwig-Maximilians-University Munich (D)
- Charles University (CZ)
- University Hospital of Hamburg (D)
- Institute for Rehabilitation, Republic of Slovenia (SI)
- CF Consulting Finanziamenti Unione europea s.r.l. (I)
- Subcontractors**
- Don C. Gnocchi IRCCS Foundation (I)
- Disability Italian Network (I)



# MHADIE

## Measuring Health and Disability in Europe: Supporting Policy Development

*A European Coordination Action  
for Policy Support*



[www.mhadie.it](http://www.mhadie.it)





### Obiettivi del Progetto MHADIE

Il progetto MHADIE utilizza la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) come modello operativo e concettuale.

Gli obiettivi di MHADIE sono:

- utilizzare ICF quale struttura per analizzare dati di popolazione;
- dimostrare che il modello della Classificazione ICF è adeguato per descrivere e misurare la disabilità;
- provare che ICF è uno strumento utile ed affidabile nei settori clinico, riabilitativo ed educativo;
- produrre raccomandazioni politiche e linee guida su salute e disabilità per l'Unione Europea.

Le nazioni europee misurano e definiscono la disabilità in maniera differente, rendendo difficile l'attuazione di linee guida politiche comuni. Il progetto MHADIE si sviluppa, quindi, in un contesto disomogeneo. La Commissione lo considera utile per migliorare la sua capacità di analisi.

### Metodologia

Il progetto MHADIE ha sviluppato principalmente tre aree di ricerca:

- Area Statistica: sviluppo di metodologie di analisi di diversi database esistenti;
- Area Clinica: raccolta di dati di funzionamento in campioni clinici selezionati (1200 soggetti, 12 diverse diagnosi, 5 paesi europei);
- Area Pedagogica: l'applicazione del modello ICF nei contesti scolastici e il confronto dei dati raccolti nei diversi sistemi educativi, sviluppo di MAP-EP.

### Risultati

ICF, ICF-CY (oltre che ICF Checklist e il WHO-DAS II) sono stati utilizzati per fornire un linguaggio comune, trasversale nei diversi setting, su diversi target e per diversi scopi.

Il protocollo MHADIE ha investigato, ben oltre la diagnosi, il reale impatto che la condizione di salute ha in ambiti quali istruzione e lavoro e ha collegato dati clinici e dati statistici.

### MHADIE e la progettazione delle politiche

Accogliendo la sfida politica di definire delle linee guida per la pianificazione di politiche socio-sanitarie ed educative, i ricercatori MHADIE hanno risposto alle seguenti tematiche politiche:

- Come è possibile garantire la trasferibilità e la confrontabilità, fra le nazioni europee, dei dati di salute e disabilità?*
- In che modo, dati confrontabili su funzionamento e disabilità, possono essere raccolti utilizzando la Classificazione ICF?*
- In che modo è possibile identificare i dati mancanti ma necessari per le politiche in materia di salute, disabilità ed istruzione? Come possiamo colmare questi vuoti dell'informazione?*
- In che modo i dati raccolti possono essere coerenti e confrontabili quando vengono letti da diversi attori politici e da diversi stati europei.*

### Conclusioni

I risultati del progetto giustificano e sono la base per la definizione di raccomandazioni utili per la progettazione di nuove politiche europee su salute e disabilità. Le raccomandazioni sono consultabili in versione draft sul sito [www.mhadie.it](http://www.mhadie.it). La versione finale delle raccomandazioni sarà inviata all'Unione Europea nel 2008.

Un altro importante risultato del progetto è rappresentato dalla **definizione di disabilità**, proposta dai ricercatori del progetto MHADIE, secondo cui la condizione di disabilità non appartiene a gruppi separati, minoritari ma è connaturale alla condizione umana.

***La DISABILITÀ è una difficoltà nel funzionamento a livello del corpo, della persona o della società in una o più aree di vita, esperita dall'individuo con una condizione di salute in interazione con i fattori contestuali.***

Leonardi M., Bickenbach J., Ustun T.B., Kostanjsek N., Chatterji S. on behalf of the MHADIE Consortium,  
*The definition of disability: what is in name.*  
*The Lancet*, Vol 368, Oct 7, 2006, 1219-21

La Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità si basa su questa concezione di disabilità e sottolinea come in ICF si possa identificare l'esperienza della disabilità come esperienza di vita. La Convenzione ONU chiede agli Stati Membri di riconoscere tutti i diritti che garantiscono l'inclusione e la piena partecipazione per le Persone con Disabilità.